

creda opportuno e conveniente nell'interesse dell'erario dello Stato e dello svolgimento dell'attività produttrice del paese, di inviare in congedo i militari dichiarati inabili alle fatiche di guerra, di cui i depositi abbondano. Tale provvedimento potrebbe essere limitato ai militari appartenenti alle sei classi della milizia territoriale dichiarati inabili per infermità non suscettibile di miglioramento, ed effettuato in quei depositi, dove il numero degli inabili è superiore al fabbisogno dei servizi regolamentari.

« Scialoja ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se non ritenga necessario ed urgente far procedere alla distruzione dei pochi focolari d'infezione fillosserica manifestatisi in agro di Alanno (Teramo) che minacciano i numerosi vigneti dello stesso comune e dei vicini comuni della provincia di Teramo e di Chieti. (G^{li} interroganti chiedono la risposta scritta).

« Tinozzi, Valignani ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio ed i ministri per i trasporti e della marina, per conoscere se intendano di meglio difendere dai pericoli che li minacciano i viaggi dal continente alla Sardegna dei piroscafi postali.

« Pais-Serra, Scano, Congiu, Abozzi, Sanjust, Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, sulle provvidenze per i profughi del Veneto.

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, sul funzionamento dei Comitati regionali di mobilitazione industriale.

« Cermenati ».

« La Camera, considerato il perdurare, dopo un anno di guerra, delle gravi deficienze dei servizi sanitari militari e delle non meno gravi ripercussioni portate nei servizi sanitari civili dalla mobilitazione del personale sanitario, invita il Governo a provvedere a norma delle esigenze e dell'esperienza.

« Brunelli, Maffi, Angiolini, Vincenzo Bianchi, Cavallera, Bussi, Bonardi, Dore, Caporali, Pietravalle, Masiati.

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Quanto alla mozione, di cui è stata data lettura, essendo munita di dieci firme, l'onorevole proponente si metterà d'accordo col Governo per stabilire il giorno in cui dovrà essere discussa.

La seduta termina alle 19.50.

Ordine del giorno della seduta di domani.

alle ore 15.

Discussione dei disegni di legge:

1. Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1916-17, fino a quando non siano approvati per legge e non oltre il 31 dicembre 1916. (623)

2. Esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1916-17 a tutto il mese di dicembre 1916. (615)

3. Repressione dell'abigeato in Sicilia. (Urgenza). (337)

4. Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1915 al 30 giugno 1916. (289)

5. Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1915 al 30 giugno 1916. (290)

6. Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1915 al 30 giugno 1916. (279)

7. Stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-16. (391).

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

MONTEMARTINI: Misure di vigilanza al confine svizzero. Pag. 11052
VIGNA: Esonero militare dei maniscalchi nei comuni rurali. 11052